

**ACCORDO DECENTRATO INERENTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE AFFERENTI FONDO UNICO DI SEDE PER IL PERSONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE E AMBITI TERRITORIALI DI BIELLA E VERBANO CUSIO OSSOLA DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**

**FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2/2013 Anno 2012**

Il giorno **25 luglio 2014** alle ore 10,30 presso la sede della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Corso Vittorio Emanuele 70, Torino **ha avuto luogo l'incontro**

**TRA**

la **delegazione di parte pubblica** trattante in sede decentrata a livello di amministrazione, di cui all'art. 5 del C.C.N.L. 4/2011 del Comparto Ministeri, composta come di seguito indicata:

Antonio CATANIA

Dirigente Ufficio I e Dirigente, nell'anno 2012,  
dell'Ufficio di ambito territoriale di Verbania

Stefano ANDREOLI

Dirigente Ufficio di ambito territoriale di Biella

e quella di **parte Sindacale**, così composta:

rappresentanti delle **OO.SS. Regionali** di categoria:

Giuseppe BOLOGNA

C.G.I.L. - F.P.

Componenti della **RSU unica**, Direzione Regionale, Ufficio XIII e Ufficio XIV dell'U.S.R. per il Piemonte:

Graziella OLLINO

Giuseppina PERTOSA

Assenti all'incontro, seppur regolarmente convocati,

i rappresentanti sindacali:

Massimiliano MENDOLIA

C.I. S.L. F.P.

Teresa VARACALLI

U.I.L. P.A.

Mariagrazia CACCAMO

CONFSAL-UNSA

I componenti della RSU:

Giorgetta CACCAMO

Vladimiro DI GREGORIO

Tiziana ROMELE.

**LE PARTI**

**Prendono visione:**

del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 novembre 2013, n. 2/2013, definitivamente sottoscritto in data 8 aprile 2014, che disciplina i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2012;

## Prendono atto:

- che le somme utili a finanziare la contrattazione per la retribuzione di produttività individuale disciplinata dalla contrattazione di sede, di cui all'art. 5, comma 4, e all'allegato C- colonna Z - del C.C.N.I. 2/2013, assegnate con D.D.G. prot. n. 3810 del 6 maggio 2014, alla Direzione Regionale, all'Ufficio XIII – Ambito territoriale di Verbania e all'Ufficio XIV – Ambito territoriale di Biella, risultano rispettivamente pari a **euro 45.363,09** (lordo dipendente) , **euro 13.108,64** (lordo dipendente), **euro 11.355,68** (lordo dipendente);
- che, come previsto all'art. 5, comma 2, del C.C.N.I. 2/2013, la ripartizione delle risorse, affidata all'USR Piemonte, è stata effettuata sulla base della quota media pro-capite regionale e delle unità di personale in servizio nell'anno 2012 in ciascuna sede di contrattazione.

## Tutto ciò premesso

### LE PARTI CONCORDANO

- 1) di considerare destinatario delle risorse relative al Fondo Unico di Amministrazione 2012 (**euro 45.363,09 + euro 13.108,64 + euro 11.355,68** lordo dipendente), di cui all'art. 5, comma 4, del C.C.N.I. 2/2013, tutto il personale di ruolo del MIUR, in servizio presso la Direzione Regionale di Torino e gli Uffici XIII e XIV nel corso dell'anno 2012, fatta eccezione per il personale comandato o utilizzato appartenente a comparti diversi da quello Ministeriale;
- 2) di non distinguere per l'assegnazione dell'importo disponibile il personale secondo il sistema di classificazione (Prima, Seconda e Terza Area) di cui all'art. 6 del C.C.N.L. Comparto Ministeri quadriennio 2006/09;
- 3) di utilizzare, per la corresponsione della retribuzione di produttività individuale, i sei criteri stabiliti nel D.M. del 25 novembre 2013, n. 971, di cui all'art. 5, comma 4 del C.C.N.I. 2/2013, e precisamente:
  - a) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
  - b) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
  - c) accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
  - d) comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;
  - e) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
  - f) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.
- 4) di attribuire a ciascuno dei criteri utilizzati e sopra riportati rispettivamente i seguenti *range* di coefficiente, così come previsto dall'art. 5, comma 4 del C.C.N.I. 2/2013:
  - sub a) da 0,10 a 0,40
  - sub b) da 0,10 a 0,70
  - sub c) da 0,10 a 0,40
  - sub d) da 0,10 a 0,30
  - sub e) da 0,10 a 0,50
  - sub f) da 0,10 a 0,70

per un coefficiente complessivo minimo pari a 0,60 e massimo pari a 3,00;

## L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA

- 1) a garantire l'uniforme applicazione dei criteri concordati;
- 2) in applicazione al comma 5 dell'art. 6 del C.C.N.I. 2/2013, a comunicare, a cura di ciascun dirigente, ad ogni dipendente il coefficiente assegnato ed il compenso conseguentemente attribuito, illustrando, con riferimento ai criteri utilizzati, la motivazione della valutazione effettuata;
- 3) in applicazione al comma 8 dell'art. 6 del C.C.N.I. 2/2013, a fornire alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alla RSU, entro dieci giorni dall'attribuzione dei compensi spettanti, l'elenco dei nominativi dei destinatari con a fianco le somme attribuite.

### per la parte pubblica

Dirigente Ufficio I e Ufficio XIV  
Antonio CATANIA

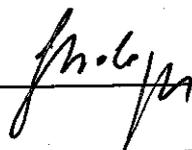
  
\_\_\_\_\_

Dirigente Ufficio XIII  
Stefano ANDREOLI

  
\_\_\_\_\_

### per le Organizzazioni sindacali di categoria e RSU

C.G.I.L. - F.P.

  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

C.I.S.L. F.P.S.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

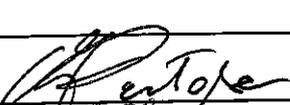
U.I.L. P.A.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

CONFSAL-UNSA

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

R.S.U.

  
\_\_\_\_\_

R.S.U.

  
\_\_\_\_\_

R.S.U.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

R.S.U.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

R.S.U.

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_